



*Alfredo
De Falco*

L' esaltazione dell' avaro
per Ensemble di Flauti



2008
Accademia
Edizioni Musicali

NOTA INTRODUTTIVA

La figura dell'avarò è stata da sempre trattata da letterati e poeti. E' il caso di citare il mito di re Mida, la cui fortuna si rivelò condanna, Euclione e la sua pentola d'oro dall'Aulularia di Plauto, gli avari del IV cerchio dell'inferno di Dante condannati per l'eternità, insieme ai prodighi, a spingere con il petto massi di dimensioni diverse, i mercanti avari protagonisti delle novelle del Decamerone di Boccaccio, l'usuraio Shylock del Mercante di Venezia di Shakespeare, Arpagone dell'Avaro di Molière, Ebenezer Scrooge del Canto di Natale di Charles Dickens, tutti accomunati dalla brama di denaro e dalla smania di voler costantemente accumulare ricchezza.

Ne *L'esaltazione dell'avarò*, invece, attraverso il linguaggio musicale, ciò che viene evidenziato è l'aspetto del fanatismo buffo. Il compositore, di raffinata cultura filmica, ha sonorizzato la musicalità di battute di celebri commedie che hanno trattato il tema dell'avarizia in chiave umoristica. La prima cellula melodica, ad imitazione del noto "e io pago" di Antonio De Curtis, in arte Totò, tratto dalla commedia *47 il morto che parla* (1950), è già presente dalle prime battute in dialogo tra le voci e dal 48" è in commento alla scena reperibile dal link YouTube riportato nella legenda, in cui il Barone Antonio Peletti chiede al suo cameriere di restituire le bistecche che aveva comperato per gli ospiti a cena perché ormai potevano cucinare la carne di quel cavallo morto proprio "adesso che si stava abituando a stare digiuno". Riferimenti tematici alla serenata *Com'è gentil* tratta dall'opera buffa *Don Pasquale*, vecchio ricco che organizza matrimoni di convenienza, di Gaetano Donizetti, proposta in forma corale nella commedia *Il Conte Max* (1957), che tratta soprattutto le problematiche della società in cui è ambientata, con Vittorio De Sica e Alberto Sordi, fa da collegamento al richiamo musicale dell'ultima scena presa di riferimento. Nei 45" di Tacet che precedono la sezione D, infatti, è consigliata la visione della scena de *L'Avaro* (1990), il cui link YouTube è riportato nella legenda sopracitata, che si rifà all'omonima commedia del drammaturgo

francese Molière. Arpagone, interpretato da Alberto Sordi, intento a contare il denaro riscosso, imita il rumore delle monete con il suono onomatopeico “dirin dirin dirin dirin dirin dirin din din din” che diventa materiale compositivo per le sezioni successive.

La scelta di lavorare sulla materia timbrica omogenea dei flauti (in do, contralto e basso), stilisticamente considerati strumenti agili e in grado di eseguire rapidi passaggi, con frequenti cambi ritmici, può avere un duplice significato: rappresentare la volontà di sfuggire con insistenza alla società per accrescere il proprio patrimonio o la leggerezza dell’aspetto macchiettistico qui affiorato dell’avaro esaltato.

Miriam Zeoli

LEGENDA

- inizio a 48" della proiezione "E io pago!":
iniziare al secondo 48 della proiezione del link
<https://www.youtube.com/watch?v=JfQo52M08qA>
(video preso da YouTube)
- T.S.V.:
Taglio Senza Videomontaggio. Nel caso in cui non si proietti
videomontaggio, tagliare le battute delineate dalla linea
continua a doppio uncino
- 45" Tacet (proiezione "L'avarò"):
far concomitare i 45" di Tacet con la proiezione del link
https://www.youtube.com/watch?v=RKYbR8i0_8A
(video preso da YouTube)

E' possibile suonare la composizione anche senza i video o proiettando solo il file audio estrapolato dai video.

L'esaltazione dell'avaro

Partitura

Alfredo De Falco

inizio a 48" della proiezione "E io pago!"

$\text{♩} = 180$

The musical score is written for a six-part flute ensemble. The first system includes Flauto 1, Flauto 2, Flauto 3, Flauto 4, Flauto Contralto, and Flauto Basso. The second system includes Fl. 1, Fl. 2, Fl. 3, Fl. 4, Fl.A., and Fl.B. The music is in 6/8 time and begins with a dynamic of *mf*. Flauto 1 has a melodic line with accents and slurs. Flauto 2 and 3 play chords with accents. Flauto 4 plays a simple rhythmic pattern. Flauto Contralto and Flauto Basso provide harmonic support. The second system starts at measure 5, where Fl. 1 has a dynamic of *p* and a slur over a sixteenth-note figure. The score concludes with repeat signs at the end of each staff.

L'esaltazione dell'avar

10

55

Fl. 1

Fl. 2

Fl. 3

Fl. 4

Fl. A.

Fl. B.

57

Fl. 1

Fl. 2

Fl. 3

Fl. 4

Fl. A.

Fl. B.

f

f

f

f

f *ff*

f *ff*

L'esaltazione dell'avar

97

Fl. 1 *fff*

Fl. 2 *fff*

Fl. 3 *fff*

Fl. 4 *fff*

Fl. A. *fff*

Fl. B. *fff*

Detailed description: This is a musical score for six flutes, labeled Fl. 1 through Fl. B. The score is in a single system with two measures. The first measure contains rhythmic patterns for each flute, with a dynamic marking of *fff* (fortissimo) below each staff. The second measure shows a change in phrasing, with a long slur spanning across the notes of all six flutes. The key signature is one flat (B-flat major or D minor), and the time signature is not explicitly shown but appears to be 4/4 based on the note values. The number '97' is written above the first staff.

ISBN : 979 12 59 831 64 4

